Data

06-07-2016

Pagina

Foglio 1/4



Mercoledì, **6 Luglio 2016** 



Una stanza senza libri è come un corpo senz'anima Cicerone





OPINIONI | COMUNICATI | APPUNTAMENTI | EVENTI

II | EVENII

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

SPORT

CITTÀ SOCIETÀ

TERRITORI

orticaland

**(B)**4



sei in:



6 lug 2016 Scarica il PDF per la stampa

\_\_\_\_\_

#### **ULTIMI ARTICOLI DELL'AUTORE**



& 6 lug 2016 A volte ritornano: Alberta De Simone sindaco di Atripalda, ecco come e perché



S 5 lug 2016

«Foti ha messo la testa sotto la sabbia ma dalla realtà non si fugge. Non siederò a nessun tavolo»: Città, parla D'Amelio



4 lug 2016
 Faranno di tutto ma stavolta nessuno potrà nascondersi

L'intervista

# «Più occupazione, crescita produttiva, un nuovo modello di welfare. L'Italia guarda l'Irpinia che fa rete»: Confindustria ci racconta POEMA

Ieri la firma dell'accordo sindacale, primo nel suo genere nel Paese, stipulato da una rete di imprese - ovvero le aziende che opereranno direttamente con una propria unità produttiva a Morra De Sanctis vicino alla EMA spa - sull'integrativo. Una sperimentazione unica, con enormi prospettive in termini di lavoro e crescita. Ne abbiamo parlato con Andrea Giorgio, vice presidente di Confindustria e protagonista del progetto

#### **ALTRI TITOLI**



S 6 lug 2016 | di Franco Genzale D'Acunto brinda a vodka, gli altri brindano a whisky: caso Asl, il sindacato è un'altra cosa...

bonamento: 13229

Data

06-07-2016

Pagina Foglio

2/4



"Rispetto per le decisioni assunte dall'Asl. (...)

6 lug 2016 di Lara
Tomasetta
«I carrozzoni non
servono, il Gal Irpinia è
il modello»: Psr, la
ricetta di Coldiretti

Dottor Loffreda - Direttore di Coldiretti (



S 5 lug 2016 | a cura della Redazione
Rete d'impresa POEMA, c'è l'accordo sul contratto integrativo.
Esulta Confindustria

Confindustria Avellino annuncia che, dopo (...)



S lug 2016 di Luigi Salvati
«Mi sono incatenato,
Fiat mi ha denunciato,
al Quirinale mi hanno
fermato. Ma i giovani
dov'erano?»: l'Irisbus di
Moriello, operaio in
trincea

E' un cammino lento quello che ci sta accompagnando



§ 4 lug 2016 | a cura della Redazione
«Istituzione del catasto degli impianti abitativi e contributi per l'ammodernamento: solo così diminuiscono i costi energetici», parola alla Cna

Intervista a Francesco Venezia, membro della (...)



Tweet

commenta

Si è conclusa ieri, con la firma dell'accordo, la trattativa per il contratto integrativo che riguarderà la rete d'impresa POEMA (Polo Europeo Microfusioni Aerospaziali). Un traguardo salutato con grande soddisfazione da tutti gli attori coinvolti ed in particolar modo da Confindustria, che in qualche modo ha governato l'intero percorso nel corso degli ultimi due anni. Si tratta di una sperimentazione unica in Italia, perché per la prima volta viene sottoscritto un accordo che non interesserà una sola impresa ma una rete di imprese - ovvero le aziende che opereranno direttamente con una propria unità produttiva a Morra De Sanctis vicino alla EMA spa - dunque di un modello nato e concepito in Irpinia, con straordinarie prospettive in termini di crescita produttiva ed occupazionale ed assolutamente replicabile. Ne abbiamo discusso con Andrea Giorgio, titolare di Tecnologica S.r.l., una delle aziende coinvolte, vice Presidente di Confindustria che ha seguito l'intero progetto.

# Giorgio, partiamo dal principio anche a costo di essere ripetitivi. Cos'è esattamente POEMA?

«POEMA è, in buona sintesi, un nuovo strumento per fare attività condivise tra aziende. Lo strumento è la rete d'impresa. Non è un consorzio ma è la proposta industriale che EMA lancia per dar vita ad una nuova sfida competitiva a livello globale con partner che vengono ad investire qui, su questi territori. Stiamo parlando di 15 aziende, una rete inter regionale che vede il coinvolgimento di realtà importanti anche dalla Brianza e da Schio»

#### Come nasce il progetto?

«Dalla necessità di EMA di migliorare le performance sul terreno delle forniture strategiche e dei costi operativi, oltre che dall'opportunità di capitalizzare al meglio competenze e know how proprio in funzione del potenziale che deriva dalle dinamiche di aggregazione. Con la convergenza di questi due filoni da un lato si punta a migliorare la competitività e dall'altro si alimentano meccanismi di welfare innovativi già sperimentati in EMA o in altre realtà di fuori regione, sempre multinazionali, anche in realtà piccole e medie. Si dà vita per la prima volta in Italia ad un accordo sindacale, stipulato da una rete di imprese sull'integrativo, con l'accordo di tutti i sindacati, con il quale anche realtà medie e piccole potranno accedere a strumenti di welfare altrimenti inaccessibili. L'esempio migliore potrebbe essere quello del "sei per sei", ovvero sei ore di lavoro al giorno per sei giorni. Una ricetta che garantisce benefici sia all'azienda, che potrà contare su di una forza lavoro concentrata e sempre efficiente, e per i lavoratori che potranno godere di maggiore tempo libero e, dunque, di una migliore qualità della vita. Un successo, un modello di concertazione che nasce in Irpinia,

Data

06-07-2016

Pagina

Foglio

3/4

volano di sviluppo e va dato atto alle organizzazioni sindacali e lavoratori di aver accettato la sfida di Poema»

#### Quanto tempo ci è voluto e di che investimenti parliamo?

«Abbiamo costituito Poema il 15 aprile 2014, due anni ci sono bastati a dimostrazione del fatto che quando si lavora con intensità e con un obiettivo comune tutto è possibile. Stiamo parlando di un investimento di 40 milioni di euro, finanziati per circa il 40 per cento da Invitalia»

#### Possiamo dire che dall'Alta Irpinia parte una sfida per l'intero Paese?

«Assolutamente, stiamo ragionando di un modello facilmente replicabile in altri settori ed è questa la ragione per la quale, nel corso di questi mesi, Rete Impresa, braccio di Confindustria, ha portato in giro per lo stivale questa sperimentazione riscuotendo ovunque grandi manifestazioni d'interesse. Volendo rimanere all'Irpinia, il settore agroindustriale potrebbe facilmente misurarsi con questo modello ma in realtà si tratta di un metodo adottabile in tutti i settori»

# Una sorta di open innovation, ovvero la condivisione libera di modelli innovativi. Un po' come avviene per il web...

«Sì, anzi direi di più, nel senso che è una vera e propria piattaforma, un sistema di tecnologie e competenze messe a fattore comune. L'asset è la rete»

#### Quali i vantaggi in termini produttivi ed occupazionali?

«Non ci piace dare i numeri ma le proiezioni sono straordinariamente positive. Puntiamo a raddoppiare la produzione di Ema nel giro di due anni e di incrementare l'occupazione in maniera progressiva a partire dall'immediato. Io direi che questo successo ci dice che evocare la necessità di fare sistema non porta a nulla, fare sistema misurandosi nella concretezza, invece, non solo è possibile ma produce straordinari cambiamenti»

Sbagliamo nel dire che questa esperienza suggerisce anche un cambio di approccio rispetto a ciò che la crisi è stata fino a questo momento? Insomma, sperimentare è la via maestra, rincorrere il passato può spesso apparire necessario ma sul lungo periodo fuorviante...

«Questa mutazione economica è così profonda che non si può immaginare di fare l'elenco di ciò che andava fatto meglio o peggio, prima o dopo. Certo è che l'innovazione è una via necessaria ed ineludibile per provare ad accettare e vincere la sfida con la modernità nella stessa misura in cui è assolutamente necessario stare su ogni vertenza, cercare di vincere ogni singola partita. Vanno coniugate le due dimensioni, la necessità di tenere in vita e rilanciare i vecchi asset e lavorare sull'innovazione più radicale»

#### Grazie

«A Lei…»

Di seguito le aziende che rientrano nel progetto POEMA: EMA (Europea Microfusioni Aerospaziali) spa – Morra De Sanctis (AV); Ecor Research spa – Schio (VI); Flame Spray spa – Roncello (MB); RE.I.M srl – Casoria (NA); Strazza srl – Morra De Sanctis (AV); Mosaico srl – Benevento; Aviotecnica srl – Somma Vesuviana (NA); Tecnologica

Data 06-07-2016

Pagina

Foglio 4 / 4

srl - Avellino; Officine Meccaniche Irpine (OMI) srl - Lacedonia (AV); Officine Di Matteo - Somma Vesuviana (NA); RINA Spa (CSM - Centro Sviluppo Materiali) - Roma; L'Intesa - Lioni (AV); BPER

Tweet commenta

#### **LEGGI ANCHE**



La ricetta di Sarno per l'Irpinia del futuro



Martusciello annuncia il "New Deal campano": 400milioni di euro per rinascere



In Irpinia il modello Giffoni



Patto, i firmatari chiamano Sibilia



«Il futuro è oggi, non possiamo morire di pianificazione strategica»: parla Marco De Matteis



Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione: il futuro dei giovani passa dall'artigianato



Sud, Centrella: crescita e occupazione passano per la formazione



Confindustria ospita la Luiss

### **LASCIA IL TUO COMMENTO**

	Nome	Email
	MODERATO A PRIORI Questo forum è moderato a priori: il tuo contributo apparirà solo dopo essere stato approvato da un amministratore del sito.	
Messaggio (Obbligatorio)		

LASCIA UN COMMENTO

#### **COMMENTI**

Non ci sono commenti all'articolo.

Codice abbonamento: 132292